

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik : VPK =
Mensuration, photogrammétrie, génie rural**

Band (Jahr): **91 (1993)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Partie rédactionnelle

ficazione» che è spesso conosciuta tra Lugano e Chiasso nel corso degli ultimi decenni. Nello spazio del piano esiste la possibilità di realizzare una «città» con caratteristiche uniche nell'arco alpino; tenuto conto degli agglomerati di Bellinzona e Locarno, essa costituisce già una comunità di circa 85 000 abitanti. Se vogliamo salvaguardare il carattere di spazio aperto e far fronte nel contempo alle pressioni esterne, è impensabile attualmente perseguire una pianificazione con criteri diversi per ogni settore, imposti, come tale è stato il caso, da interessi locali. Sarà tuttavia indispensabile, contemporaneamente, immaginare soluzioni nuove e coraggiose; occorreranno in effetti nuove norme per gestire la crescita dell'agglomerato e strutturare la nuova città, limitando e densificando l'urbanizzazione della zona già fabbricate. Il che significa, essenzialmente, strutturare le due direttrici formate dalla conurbazione degli antichi villaggi addossati alle zone pedemontane, lasciando libero da ogni costruzione lo spazio all'interno del piano. Sarà questo senz'altro l'intento più difficile da realizzare poiché è di natura politica. E senza consenso e volontà politica tutto sarà lasciato nell'incerto.

Conclusioni

Lo sviluppo urbano delle frange meridionali delle Alpi Centrali e quello delle valli longitudinali si è svolto finora in funzione d'esigenze troppo spesso liminate e limitate

dalle frontiere (anche cantonali o comunali). Occorre poter mutare il corso politico, anticipare la nostra integrazione in Europa, mettendo in valore le forze e le sinergie possibili nello sviluppo urbano alpino. E se la nostra politica regionale è stata sin qui una politica d'aiuto alle regioni di montagna, noi abbiamo troppo spesso dimenticato che ogni politica delle città alpine. Abbiamo anche progettato due nuove trasversali alpine senza pensare, neppure un istante a metterle «in rete». S'è trattato di un errore.

A livello locale e regionale questa proposta s'iscrive nella concezione di «città-regione», definita dal Piano direttore cantonale. Sviluppata e affinata, essa permetterebbe la realizzazione di un embrione di sistema ferroviario regionale, nonché di un prolungamento futuro, al di là dell'orizzonte 2015, nel quadro di una rete ferroviaria veramente alpina. Si pone infine la questione dello sviluppo futuro di Lugano, il più importante agglomerato del Cantone, che si avvicina attualmente ai 100 000 abitanti. Questa proposta non è certo volta a privare Lugano di un nodo principale. Lugano, secondo l'idea dell'estensore del presente articolo, sarà in effetti privilegiata poiché avrà diritto a due accessi, l'uno da sud, l'altro da nord, situati, grazie a un sistema ferroviario regionale valido, a 10-15 minuti dal centro città. In tale contesto Lugano sarebbe destinata a mantenere e sviluppare la sua funzione di centro principale, motore dell'economia ticinese, a

condizione che sia meglio collegata con Como, Varese e alla città alpina del Piano di Magadino.

Altri articoli del bollettino d'informazione 3/92 del ufficio federale della pianificazione del territorio:

- Pianificazione e funzionalità dello spazio naturale e paesaggistico
- Il futuro dello spazio rurale
- Conservazione e avvenire delle regioni e popolazioni di montagna
- Compensazione ecologica, un nuovo compito
- Superfici per l'avvicendamento delle colture - «riserva di suolo per l'emergenza»
- Turismo rurale, turismo dolce?

Indirizzo dell'autore:
Dott. Gian Paole Torricelli
Geografo
Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
CH-6500 Bellinzona



Commutel S.A.

**imprime vos plans sur plotter LASER
grand format en moins de
6 minutes... Qu'attendez-vous?**

Impression haute qualité sur papier ou calque
directement à partir de vos fichiers informatiques.

TECHNO-pôle - Bât. Antares - CH-3960 SIERRE
Tél. (027) 57 27 27 - Fax (027) 57 21 21

Vermarktungsarbeiten

übernimmt und erledigt

- genau
- prompt
- zuverlässig
- nach Instruktion GBV

für Geometerbüros und Vermessungsämter in der deutschsprachigen Schweiz

Josef Lehmann, Vermarktungsunternehmer
9555 Tobel TG
Tel. 073/45 12 19
oder 9556 Affeltrangen, Tel. 073/45 15 42